fondazione
alessandro pavesi

11a borsa di studio “Alessandro Pavesi”

Tutela dei Diritti Umani

Sintesi del bando di selezione

La Fondazione Alessandro Pavesi ONLUS mette a concorso una borsa di studio dell’**importo di Euro 12.500**, destinata al **perfezionamento degli studi all’estero nel campo dei diritti umani** intitolata ad “Alessandro Pavesi”.

La borsa comporta la frequenza per **l'anno accademico 2019-2020** di un corso di perfezionamento scelto dal candidato ed in linea con gli studi svolti, della durata prevista non inferiore a 6 mesi consecutivi, presso università o centri di ricerca esteri.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- ☐ residenza italiana;
- ☐ laurea magistrale conseguita posteriormente al 31 luglio 2016 presso un’università italiana con tesi attinente ai diritti umani;
- ☐ ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi prescelti per la fruizione della borsa;
- ☐ assenza di condanne penali.

La borsa di studio Alessandro Pavesi è incompatibile con altre forme di finanziamento assimilabili, quali assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca o altre borse di studio.

La **domanda di partecipazione, compilata utilizzando il modulo online** disponibile sul sito www.fondazionealessandropavesi.org, deve essere compilata ed inoltrata entro il **termine perentorio del 31 gennaio 2019.**

L’assegnazione della borsa avviene ad insindacabile giudizio di una Commissione esaminatrice composta prevalentemente da docenti universitari, nominati dalla Fondazione.

La graduatoria dei candidati sarà pubblicata sul sito della Fondazione entro il 30 aprile 2019. Il nominativo del vincitore sarà inserito nell’albo d’onore della borsa di studio Alessandro Pavesi.

Il bando completo ed il modulo di domanda sono disponibili sul sito della Fondazione ovvero ottenibili via email (info@fondazionepavesi.org).

Alessandro Pavesi, scomparso all’età di 19 anni, era uno studente di Giurisprudenza che, credendo nei valori di giustizia sociale e solidarietà, sognava di poter un giorno impegnarsi nella tutela dei diritti umani. Si era anche iscritto ad uno specifico corso in materia presso l’università di Harvard (USA) ma un incidente gli ha spento il sorriso e la speranza.

La Fondazione creata a suo nome vuole aiutare altri ragazzi a raggiungere i suoi sogni.